

La decisione del giudice cancella gli effetti della condanna del 2013. Il Cavaliere potrà candidarsi in caso di ritorno al voto

Luca Romano - ilgiornale.it



Silvio Berlusconi può nuovamente candidarsi in caso di voto alle elezioni.

Il Tribunale di Sorveglianza di Milano di fatto ha riabilitato il leader di Forza Italia e dunque ha cancellato tutti gli effetti della condanna del 2013 che impedivano al Cav di candidarsi alle elezioni. Come riporta il Corriere della Sera sulla sentenza potrà esserci un ricorso eventuale della Procura di Milano, ma comunque il verdetto è già effettivo. Dunque in caso di ritorno alle urne il Cavaliere potrà candidarsi alla Camera dei deputati o al Senato.

Il verdetto era atteso per giugno. I legali del Cav hanno presentato la richiesta già lo scorso 12 marzo, esattamente 4 giorni dopo la scadenza dei tre anni per l'espiazione totale della pena. Inoltre, sempre sullo stesso fronte, è stato presentato un altro ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo. In questo caso il verdetto dovrebbe arrivare in autunno. Di fatto la riabilitazione, come riporta il codice penale "estingue le pene accessorie e ogni altro effetto penale della condanna", può essere ottenuta soltanto dopo aver "adempiuto le obbligazioni civili derivanti dal reato" e dopo aver dato "prove effettive e costanti di buona condotta".

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivistalagazzettaonline.info